

IL LUTTO

## Scomparsa la vedova di Moro Contestò la "linea della fermezza"

Eleonora Chiavarelli aveva quasi 95 anni. Verrà sepolta accanto al marito. Nel 1978 per protesta partecipò ai funerali degli uomini della scorta, trucidati nel blitz delle Brigate rosse in via Fani, ma rifiutò quelli di Stato per il marito



Aldo Moro con Eleonora Chiavarelli

**ROMA** - E' morta Eleonora Moro, la vedova di Aldo Moro, lo statista democristiano ucciso dalle Brigate rosse.

Aveva quasi 95 anni. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio Torrita Tiberina, il paese dove è sepolto l'ex leader democristiano. Sarà sepolta accanto al marito. La donna è mancata nella sua abitazione romana, chiudendo una storia poco conosciuta ma profondamente intensa tra i due.

Dopo l'agguato che provocò l'uccisione degli uomini della scorta il 16 marzo 1978, la signora Moro, riservata e decisa, per salvare la vita del marito cominciò a bussare a tutte le porte, senza mai arrendersi.

La sua composta fermezza convinse perfino il pontefice Paolo VI, che scrisse una lettera toccante "agli uomini delle Brigate rosse". Uno spiraglio di speranza la signora Moro credette di trovarlo anche nella posizione del leader socialista Bettino Craxi, che voleva percorrere una via della trattativa.

Quando però il 9 maggio del 1978, dopo 55 giorni di prigionia, Aldo Moro venne trovato morto in via Caetani, la vedova iniziò una dura protesta contro i sostenitori della "linea della fermezza" nelle trattative con i terroristi, in particolare il segretario della Dc Benigno Zaccagnini, l'allora presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, e il ministro dell'Interno, Francesco Cossiga. Per protesta partecipò ai funerali degli uomini della scorta, trucidati nel blitz delle Brigate rosse in via Fani, ma rifiutò quelli di Stato per il marito.

Eleonora Chiavarelli aveva sposato lo statista nel 1945 e ha avuto con lui quattro figli: Maria Fida, Agnese, Anna e Giovanni. A lei il presidente della Democrazia cristiana aveva indirizzato alcune delle 86 lettere inviate dal carcere delle Brigate rosse. In una scriveva: "Ti abbraccio forte, Noretta mia, morirei felice se avessi il segno della vostra presenza, sono certo che esiste, ma come sarebbe bello vederla". Le Brigate rosse non hanno però mai consegnato questa lettera, ritrovata solo anni dopo che Moro era stato ucciso.

(19 luglio 2010)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### SULLO STESSO ARGOMENTO

[Trent'anni dopo il rapimento Moro i luoghi della memoria perduta 8 marzo 2008](#)

[La tragedia di Aldo Moro in un Atlante quei 55 giorni 13 marzo 2008](#)

[Moro, in via Fani 30 anni dopo La figlia: "Terroristi, dite la verità" 16 marzo 2008](#)

["Giorno della memoria" per Moro e le altre vittime del terrorismo 9 maggio 2008](#)

["Se ci fosse luce": blues per Aldo Moro canta il nipote, in platea l'ex br Morucci 29 gennaio 2008](#)

[Fiction Moro, dopo la polemica niente applausi dagli ex Dc 23 aprile 2008](#)

[Aldo Moro e quella mano tesa verso la Libia di Gheddafi 9 agosto 2008](#)

[Dal 77 al caso Moro Una vita di intrighi 18 agosto 2010](#)

